

# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 51

Del 29.09.2015

Oggetto: Commissioni consiliari . Sostituzioni

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di settembre alle ore 11,50 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 29 Consiglieri, assenti n. 4

	P	A			P	A	
<b>PEPE</b>			<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>AMBROSONE</b>			<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>CAPEZZONE</b>			<b>Roberto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>CAPUTO</b>			<b>Gennaro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>COLLARILE</b>			<b>Leonida</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>DE MINICO</b>			<b>Luigi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>DE NIGRIS</b>			<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>DE PIERRO</b>			<b>Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>DE RIENZO</b>			<b>Massimo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>FIORE</b>			<b>Pasquale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>FIORETTI</b>			<b>Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>INGALDI</b>			<b>Amina</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>IZZO</b>			<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>LANNI</b>			<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>LAURO</b>			<b>Vincenzo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>MAZZA</b>			<b>Livio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<b>MICELI</b>			<b>Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			<b>MOLINARO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Giuseppe</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ORLANDO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Nazzareno</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ORREI</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Mario</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PAGLIA</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Luca</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PALLADINO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Marcello</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PALMIERI</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Annachiara</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PASQUARIELLO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Mario</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>PICUCCI</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Oberdan</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>POCINO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Francescosaverio</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>QUARANTIELLO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Giovanni</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>TANGA</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Sergio</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>TIBALDI</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Raffaele</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>TRUSIO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Luigi</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ZARRO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Giovanni</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>ZOINO</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>Francesco</b>			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
			<b>ZOINO</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<b>Mario</b>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

Relazione:

L'art. 34 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale prevede al 1° comma che il Consiglio Comunale per tutta la durata in carica, può costituire al suo interno Commissioni permanenti, in numero non inferiore a quello degli Assessorati.

Le materie di competenza coincidono con quelle dei singoli assessorati.

Alle predette commissioni è stata aggiunta quella degli Affari Istituzionali, costituita dai capigruppo consiliari (delibera C.C. N. 6/1997), nonché quella della Conferenza dei capigruppo ( art. 33 del Regolamento del consiglio );

Dette Commissioni, dispone il successivo 3 comma sono costituite da Consiglieri comunali che rappresentano, con criterio proporzionale, complessivamente tutti i gruppi e sono nominati dal Consiglio, con votazione palese.

Il comma 3bis testualmente recita: “ Nel caso in cui il gruppo consiliare risulta essere composto da un numero di consiglieri comunali superiore a 5 lo stesso sarà rappresentato in ogni commissione consiliare da due consiglieri comunali. Tale rappresentanza si eleverà per ogni multiplo di 5. Pertanto, per i gruppi consiliari costituiti da più di 10 consiglieri, i rappresentanti in commissione consiliare saranno tre e così via. I gruppi consiliari rappresentati in commissione da più consiglieri hanno l'obbligo di designare, nel corso della prima seduta di commissione consiliare, il capogruppo di commissione. Quest'ultimo, in sede di votazioni, esprime la rappresentanza dell'intero gruppo consiliare. In caso di assenza del capogruppo di commissione il voto del gruppo sarà espresso dal consigliere da quest'ultimo designato. Ai fini del computo del numero legale per la validità delle sedute di commissione, per i gruppi rappresentati da più consiglieri, è sufficiente che uno di questi sia presente per determinare l'intera rappresentanza del gruppo”.

Con delibera di C.C. n. 9 del 20.06.2011 sono state istituite tutte le Commissioni Consiliari, la Commissione Affari istituzionali e la Conferenza dei Capi-gruppo.

Il Consigliere De Pierro con propria nota prot. 65762/2015 ha comunicato la sua adesione al gruppo consiliare “P.D.” e il Presidente Izzo ne ha dato informazione nel corso del Consiglio comunale tenutosi in data 30.07.2015 .

.Il Consigliere Tibaldi, Capogruppo del “ Gruppo Misto”, nel corso del Consiglio comunale tenutosi il 30.07.2015, ha consegnato alla Presidenza la comunicazione della nuova collocazione dei Consiglieri appartenenti al detto gruppo consiliare in tutte le commissioni consiliari.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si propone al Consiglio Comunale la sostituzione dei suddetti nelle Commissioni Consiliari.

Benevento,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Claudio Uccelletti



PRESENTI 29

Il capo- gruppo del Gruppo consiliare misto Avv. Tibaldi consegna al tavolo della Presidenza la comunicazione ( all.1) della dislocazione dei consiglieri di detto gruppo nelle varie commissioni: Tale comunicazione annulla la precedente consegnata dallo stesso durante il Consiglio comunale tenutosi il 30 luglio 2015.

Il Presidente ne dà lettura ed inoltra informa delle variazioni nelle commissioni del Gruppo consiliare "P.D." ( all.2).

Intervengono i Consiglieri Orlando, De Nigris, Quarantiello, Zarro.

Il Consiglio Comunale

Con voti unanimi resi in modo palese

Delibera

Approvare il prospetto aggiornato dei Consiglieri in tutte le commissioni consiliari così come riportato nell'allegato 3 del presente atto.

Il Consiglio Comunale

Con voti unanimi resi in modo palese

Delibera

rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata

M.ano Sy.

Prodotto del Consiglio Comunale

5010

Il Gruppo Misto ha designato le partecipazioni  
 dei Consigliari Comunali alle singole Commissioni  
 Comunali permanenti:

Tibaldi (Capo Gruppo) = Commissionari: 3 - 4 - 11

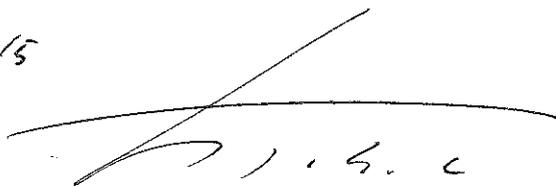
Trossio (Componente) = " 7 - 10

Piccinelli ( " ) = " 5 - 9

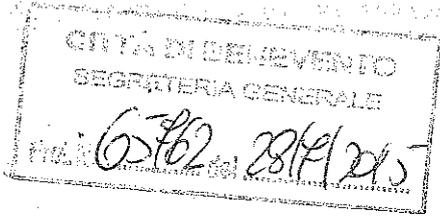
Falino ( " ) = " 2 - 6

Colonna ( " ) = " 1 - 8

Monza, 29 Settembre 2015





Ill.mo sig.  
Presidente del Consiglio Comunale di BN  
Dott. Giovanni Izzo  
Sede

Oggetto: Comunicazione di adesione al gruppo consiliare del Partito Democratico

Gentilissimo sig. Presidente del Consiglio,

con la presente il sottoscritto consigliere comunale avv. Francesco De Pierro appartenente al gruppo misto, Le comunica e formalizza nella ivi deputata sede istituzionale la propria adesione al gruppo consiliare del Partito Democratico.

Tanto si doveva ai fini di regolamento e statuto comunale.

Distinti saluti

Il Consigliere Comunale

Avv. Francesco De Pierro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco De Pierro".

A handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Izzo". To the left of the signature, there is a handwritten note "BN 28/11/2015". Below the signature is a horizontal line.

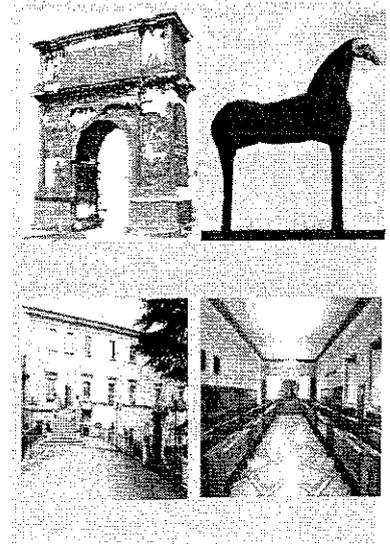
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI  
 APPROVATE NELLA SEDUTA CONSILIARE  
 DEL 29/09/2015

N°	Commissione	PD	UDC	PSI	UDEUR	PD	IDV	TEL	MISTO	SIL	API
1	POLITICHE CULTURALI E DEI BENI CULTURALI, POLITICHE DEL TURISMO E UNESCO, POLITICHE GIOVANI E DELL'INNOVAZIONE ASS. DEL VECCHIO	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	PAGLIA MIGELI PALLADINO FIORETTI	ZOINO F.	ORLANDO	CAPEZZONE	DE NIGRIS	INGALDI
2	SERVIZI SOCIALI ASS. PANUNZIO	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	PALMIERI FIORE PAGLIA MAZZA	ZOINO F.	ORLANDO	ZOINO M.	DE NIGRIS	INGALDI
3	LAVORI PUBBLICI ASS. LEPORE	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	MOLINARO PALLADINO MAZZA DE PIERRO	ZOINO F.	DE MINICO	TIBALDI	DE NIGRIS	INGALDI
4	MOBILITA' SOSTENIBILE E SICUREZZA URBANA - SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PARI OPPORTUNITA' URP. ASS. IELE	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	FIORETTI DE RIENZO TANGA ORREI	ZOINO F.	ORLANDO	TIBALDI	DE NIGRIS	INGALDI
5	POLITICHE DEL GOVERNO DEL TERRITORIO, PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E PUC ASS. ZOLLO	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	COLLARILE MIGELI DE RIENZO MAZZA	ZOINO F.	PASQUARIELLO	QUARANTIELLO	DE NIGRIS	INGALDI
6	RISORSE UMANE, PATRIMONIO E CONTENZIOSO, POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE; ASS. IADANZA	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	DE RIENZO FIORETTI TANGA PALMIERI	ZOINO F.	ORLANDO	ZOINO M.	DE NIGRIS	INGALDI
7	POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE - VERDE URBANO - DECORO URBANO - PROTEZIONE CIVILE - ASIA - SALVAGUARDIA ANIMALI ASS. CASTIELLO	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	LANNI COLLARILE PALLADINO DE PIERRO	ZOINO F.	PASQUARIELLO	TRUSIO	DE NIGRIS	INGALDI
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIA COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA, STATUTO E REGOLAMENTI ASS. DE LUCA	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	TANGA CAPUTO MOLINARO ORREI	ZOINO F.	DE MINICO	CAPEZZONE	DE NIGRIS	INGALDI
9	POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E COMUNITARIE, BILANCIO FINANZE, TRIBUTI E CONTROLLO ANALOGO ASS. COPPOLA	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	LANNI MOLINARO FIORE ZARRO	ZOINO F.	PASQUARIELLO	QUARANTIELLO	DE NIGRIS	INGALDI
10	SPORT-ECT CONSIGLIERE DELEGATO CAPUTO	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	CAPUTO PALMIERI PAGLIA DE PIERRO	ZOINO F.	DE MINICO	TRUSIO	DE NIGRIS	INGALDI
11	AFFARI ISTITUZIONALI CAPI GRUPPO PRES. IZZO	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	ZARRO	ZOINO F.	PASQUARIELLO	TIBALDI	DE NIGRIS	INGALDI
12	SEGR. CALABRELLI SEGR. CAPUTO A.R. SEGR. GIRALDI	LAURO	PICUCCI	POCINO	AMBROSONE	ZARRO	ZOINO F.	PASQUARIELLO	TIBALDI	DE NIGRIS	INGALDI





Comune di  
**Benevento**



Consiglio Comunale

Palazzo Mosti, Aula Consiliare

**Consiglio Comunale del 29/09/2015**

*In sessione ordinaria, seduta pubblica.*

**Ordine del  
giorno**

Numero	Titolo
1	Commissioni Consiliari: sostituzioni componenti.
2	GESESA gestione servizi Sannio S.p.A. - aumento di capitale sociale finalizzato all'acquisizione del ramo d'azienda appartenente al Consorzio CABIB, strumentale all'esercizio delle attività di gestione del servizio idrico integrato.
3	Istituzione Commissione d'indagine sui debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale.
4	Deliberazione di C.C. N. 12 del 25.3.2010 "L.R. 19 del 28 dicembre 2009 - Adempimenti di cui agli art. 4, comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 commi 2 e 4. Presa d'atto dell'errore materiale presente nelle tavole 1 e 2 e adeguamento della perimetrazione alla zona A del PUC vigente.
5	Esame complessivo dei loculi cimiteriali, ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali, primo firmatario Giovanni Quarantiello.
6	Modifiche all'art. 4 del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.
7	Regolamento comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico, nonché connessi alle attività di vigilanza.
8	Adozione di variante semplificata ex art. 19 commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 al PUC vigente per la realizzazione del nuovo complesso parrocchiale dello Spirito Santo in località Pezzapiana.

**PRESIDENTE IZZO:** Diamo inizio alla seduta.

**SEGRETARIO:** E allora

Sindaco Pepe (presente)

Consiglieri

Ambrosone (presente)

Capezzone (presente)

Caputo (presente)

Collarile (presente)

De Minico (assente)

De Nigris (presente)

De Pierro (presente)

De Rienzo (presente)

Fiore (presente)

Fioretti (presente)

Ingaldi (presente)

Izzo (presente)

Lanni (presente)

Lauro (assente)

Mazza (presente)

Miceli (presente)

Molinaro (presente)

Orlando (presente)

Orrei (presente)

Paglia (presente)

Palladino (presente)

Palmieri (presente)

Pasquariello (presente)

Picucci (assente)

Pocino (presente)

Quarantiello (presente)

Tanga (presente)

Tibaldi (presente)

Trusio (presente)

Zarro (presente)

Zoino Francesco (assente)

Zoino Mario (presente)

**PRESIDENTE IZZO:** Allora con 29 consiglieri presenti la seduta può iniziare.

#### **PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

#### **OGGETTO: COMMISSIONI CONSILIARI: SOSTITUZIONI COMPONENTI.**

Mi è stato presentato dal Gruppo Misto la nuova composizione dei gruppi consiliari, che quindi io consegno alla signora Elena e pertanto le commissioni con queste variazioni rientrano praticamente nella loro piena completezza. Allora su questo punto, se non ci sono interventi andiamo alla votazione. [Intervento esterno] quella del Gruppo Misto? Allora gli do una lettura: "il capogruppo Tibaldi, oltre ovviamente alla conferenza dei capigruppo e alla commissione affari istituzionali, farà parte della commissione N.3, lavori pubblici, N.4, mobilità sicurezza urbana, N.11, commissione affari istituzionali, di cui di diritto fa parte. Allora lei ha un prospetto delle commissioni. Allora il consigliere Tibaldi farà parte delle commissioni N.3, N.4 e N.11. I componenti: Trusio N.7 e N.10, N.7, ambiente verde, N.10, settore sport. Quarantiello, N.10 e N.09, Urbanistica e politiche economiche, bilancio. Consigliere Zoino N. 2 e N.6, N.2, servizi sociali, N.6, commissione risorse umane patrimonio. Capezzone N.1, commissione cultura, politiche del turismo e Unesco, N.8, commissione attività produttive industria e commercio. Queste sono le variazioni legate, se non viene approvata la delibera, un attimo solo. Se ci sono interventi su questo punto, lo aveva chiesto prima il consigliere De Nigris di intervenire e poi dopo il consigliere Orlando. Allora consigliere Orlando prego.

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Signor sindaco, signor presidente e signori consiglieri. Io rimarco una questione, se mi è possibile, cioè che abbiamo iniziato con circa 3 ore di ritardo questo consiglio perché abbiamo dato, 2 ore scusatemi, ho sbagliato io, la possibilità ad un gruppo di esprimersi. Ora oltre all'espressione autonoma del gruppo, ci mancherebbe, mi tocca intervenire perché ho dovuto registrare un'aspra polemica da parte del capogruppo del Partito Democratico o pseudo tale, che ci richiamava e ci dava e ci spiegava cosa deve fare l'opposizione. Dato che io, fino a prova contraria, sono ancora un

consigliere di opposizione, poi dipende dal tipo di cena, potrei diventare anche di maggioranza, io le chiedo, presidente, che, almeno in questo ultimo scorcio di legislatura, ci sia la possibilità di parlare un po' di politica in quest'aula. Perché forse è arrivato il momento di chiarirci in alcune cose. Ricordo di avere avuto qualche battibecco con una persona che mi ha messo al mondo, cioè mio padre, ricordandogli che io, dopo diciott'anni, sapevo benissimo cosa dovevo fare. Quindi invito ancora una volta il capogruppo del Partito Democratico a badare alle questioni del suo partito, noi sappiamo benissimo cosa dobbiamo fare, come lo dobbiamo fare e perché lo dobbiamo fare. Quando spesso in aula, e non mi rivolgo ora alla polemica giornalistica che non appartiene all'aula, il capogruppo ci invita alla responsabilità, rispetto alla città, noi sappiamo benissimo qual è la responsabilità e quando ci invita e ci dice "dovreste fare quello che i cittadini vi chiedono", e bene a questo punto dovrei passare alle vie di fatto, Onorevole, nel senso che ci chiedono di buttarvi via, non a lei ma a quest'amministrazione. Mentre noi abbiamo una responsabilità diversa, che è quella di discutere, di confrontarci, quando ci è data la possibilità di discutere e di confrontarci. Perché le sue reprimende, caro capogruppo del Partito Democratico, avrebbero un senso nella misura in cui, il brutto termine ma sono costretto ad utilizzarlo, visto che stiamo tornando indietro, come città, a quarant'anni fa, a trent'anni fa per i nomi, per lo stile, per il modo di fare politica, per quello che si intravede sulla dormiente che tanto dormiente non è, qualcuno dice che è dormiente ma è uscita dal sonno, si intravedono delle situazioni in cui c'è qualcuno che vorrebbe fare cappotto. È no cappotto non lo fate! Lo si può fare liberamente cappotto, nel senso che se ognuno di noi decidere di aderire spontaneamente al partito, che lei in questo momento rappresenta, e perché no, ogni persona è libera di fare quello che ritiene e quello che vuole. Però che fa, si deve spostare di qua e di là è la stessa cosa, [intervento esterno] è una questione di correttezza scusami, mi distraigo. Mica sono concentrato come te, Capezzone, che ho le idee così chiare! Detto questo, io volevo ricordare al capogruppo, che noi siamo stati eletti da una fetta di cittadini e noi dobbiamo dare delle risposte soprattutto a quella fetta, che ci chiede con insistenza di far comprendere che la città sta andando alla deriva. Ai voglia di citare il PIU' Europa, tutto quello che volete, il disastro di questa città è sotto gli occhi di tutti. E detto questo, io non voglio fare campagna elettorale, ma voglio solo pregare, come si fa nelle partite di calcio decenti, che ci sia il rispetto dei ruoli. Per cui nessuno ci può dire come fare l'opposizione. Noi la facciamo, così come crediamo che sia giusta; poi se c'è chi si convince che il nostro modo di fare opposizione non è quello giusto, passa dall'altra parte, lo state facendo! Li convincente, naturalmente passa senza nulla a pretendere, lo fa solo per il grande progetto del Partito Democratico Sannita. Allora, se vogliamo davvero, come lei ha detto sull'organo di informazione, fare del bene alla città, almeno in quest'ultima parte e allora però ascoltateci pure, quando presentiamo emendamenti, quando diamo idee, quando voi fate finta di non ascoltare nulla e bisogna alzare la mano e ci bocciate puntualmente sempre tutto. Non è possibile che va bene, quando siamo allineati con voi, diventiamo l'opposizione ragionevole e poi invece siamo l'opposizione irragionevole, quando vi diciamo di no. È nostro dovere dirvi di no, quando siamo convinti che state sbagliate e questo non ha nulla a che vedere con i rapporti interpersonali, che in questo consiglio si sono consolidati tra consiglieri, semplicemente perché ci sono persone per bene da una parte e dall'altra. Ma per cortesia, almeno in questi sei mesi lasciateci sbagliare, come dice il detto "voglio sbagliare da solo, poi mi pentirò", ma non ci dite cosa dobbiamo fare, anche perché, per quello che accade sotto gli occhi di tutti, siete i meno indicati a fare del moralismo in questo momento, essendo quelli che del moralismo hanno dimenticato i principi fondamentali.

**PRESIDENTE:** consigliere De Nigris lei voleva intervenire.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** presidente solo per ribadire in un'aula consiliare, evidentemente saranno stati quei tempi, a far si di avere dei genitori che avrebbero potuto chiederci e non ci hanno mai chiesto. Quindi ancora di più a ribadire con forza il concetto, che noi non prendiamo lezioni da nessuno e non prendiamo ordini da nessuno. Poi ognuno si può trastullare la mente come vuole, può dire quello che vuole ma certamente a me, detto questo, non è che me ne può fregar di meno di queste considerazioni. Ancora poi c'è un'altra corsa e penso che il rispetto dovrebbe essere nel sapere che dopo tutti questi anni, Onorevole Zarro, non meniamo schiaffi a nessuno, noi, almeno per quanto mi riguarda. Io quando intervengo, intervengo perché si generalizza. A me non sta bene "l'opposizione tira uno schiaffo a Capezzone". Lei come si permette di mettermi nell'opposizione che tira uno schiaffo a Capezzone. Posto che se voglio tirare uno schiaffo a Capezzone, mi annuncio con nome e cognome e dico "guarda, tra poco ti arriva uno schiaffo". La devo accettare la sfida, non sono un codardo che si nasconde, sono uno che preannuncia, mi tenete sempre di fronte come nemico, mai alle spalle. Come vi permettete di dire "l'opposizione vuole tirare uno schiaffo a Capezzone!". Vi abbiamo dato prova, io personalmente e quindi parlo a nome di Luigi De Nigris, poi collocatemi voi all'opposizione, in mezzo, al centro, dov'è volete voi, io non ho menato schiaffi a nessuno. Io, quando intervengo, intervengo con la mia faccia, assumendomi le mie responsabilità e mostrandomi al mio avversario. Vi prego non vi permettete di generalizzare dei comportamenti che non mi riguardano. Questa è una cosa che dobbiamo metterci l'anima in pace una volta per tutte. Poi questo fatto di ergermi sempre a paladino della democrazia, ma perché pensate che qualcuno di noi qua in mezzo non persegue la democrazia? Cioè qualcuno di noi vuole minare la democrazia. Ma è possibile che ci volete dare sempre gli assegni delle cose da fare, di come comportarsi. Ma io dico anche un po' di rispetto, neanche per i capelli bianchi ma pure per una certa, anche per una certa attenzione mostrata in tutti questi lunghi anni. Ma come è possibile immaginarsi di dire a una persona che sta dall'altra parte quello che deve. Io non l'ho mai detto quello che voi dovete fare, io ho detto quelle cose che sono sbagliate, dal mio punto di vista ovviamente, ma siete liberissimi. Per quanto riguarda le questioni dei transiti, io sono il meno indicato, perciò figuratevi se io posso tenere da ridire o tirare schiaffi. L'ho fatto io, stavo in maggioranza e ho firmato la sfiducia, ma voi immaginate che io osso avere da ridire qualcosa verso qualcuno che passa dall'altra parte? Ma è inimmaginabile, non voglio che qualcuno si permetta, ve lo dico proprio veramente in maniera accorata, di andare ad attribuirmi delle responsabilità, dei comportamenti che non sono miei e l'ho dimostrato con i fatti. Piuttosto voi, la democrazia che dite, questo sostegno agli oppositori, non lo avete mostrato, quando ci hanno fatto i manifesti, non avete detto niente, c'era il vostro simbolo, non siete intervenuti, non avete detto alcunché, cosa c'era di democratico in quel manifesto? Che cosa c'era in quel manifesto da dover chiamarci traditori? Queste sono le argomentazioni. Per cui fate il vostro lavoro. Voi avete dato da fare ma tanto tanto da fare. L'ho scritto nella mia replica sulla testata giornalistica, perché ho chiesto al direttore, "vedi io sono d'accordo sulle cose che tu dici", c'è un attacco e c'è una replica ci si chiude. Lei però ha fatto la controreplica e ho chiesto al direttore di darmi spazio, per pareggiare e per mettermi sul 2 a 2. Poveri cittadini, proprio perché si ragiona sulla questioni che esulano dalle scelte politiche ma attengono al comportamento e all'educazione, dal quale sinceramente io non devo arrivare in un consiglio ad apprenderle. Ho avuto persone che, malgrado tutto, hanno cercato in tutti i modi di farmi marciare dritto per tutte quante le altre cose. Per cui a maggior ragione, rivendicherò sempre, quando qualcuno mi vuole mettere il cappello io me lo toglierò.

**PRESIDENTE:** consigliere Quarantiello prego.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** grazie presidente. Saluto il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali. Io ho assistito, in questi giorni, a delle diatribe fra il capogruppo del Partito Democratico con alcuni consiglieri comunali di opposizione e pur non rispondendo e ci sarebbero state, a dire il vero, tutte le motivazioni e le ragioni possibili per poter rispondere, ma, alla fine, ho fatto dentro di me delle valutazioni: inizialmente le mie valutazioni sono state quelle, lo continuo a dire, probabilmente l'ho già detto più volte in questo consiglio comunale, caro Onorevole Zarro, mi sorprende il suo atteggiamento perché l'ho conosciuta in tempi precedenti e l'ho conosciuta come una persona molto democratica, anzi più democratica del previsto e una persona che, anche a livello politico, in molte circostanze, non è mai entrato nella casa degli altri. Ora mi spiego: come mai lei si è interessato di entrare, in maniera autonoma, nella casa altrui? Che cosa le ha fatto scattare, per poter andare a prendere eventualmente delle difese di un consigliere comunale, che faceva parte del Gruppo Misto. Ma nel momento in cui il Gruppo Misto ha deciso delle cose, lei sapeva o sa se determinate decisioni erano state prese da una singola persona o erano state prese da più di un componente del Gruppo Misto? Quindi mi fa specie questa cosa; probabilmente riusciamo anche a capire perché, chiaramente, il capogruppo del Partito Democratico abbia assunto questi atteggiamenti, perché insomma è chiaro, una mano si lava con l'altra e vuoi perché i debiti fuori bilancio sulla neve, il consiglio comunale si è tenuto probabilmente per alcuni elementi dell'opposizione [intervento esterno] vuoi perché in altre circostanze e su altri consigli comunali chiaramente c'è stato sempre qualcuno che ha fatto la sponda. Allora, caro capogruppo, io, prima di entrare nei fatti altrui, mi interrogherete sul mio gruppo e sul mio partito. Farei una riflessione principale: molti consigli comunali si sono fatti ultimamente non con i numeri della maggioranza ma con alcuni numeri dell'opposizione, alcuni che sono passati dall'altra, altri che chiaramente stanno da questa parte e chiaramente non si sa se fanno da questa parte o no, perché i fatti chiaramente dicono il contrario. Allora mi spiego le motivazioni in base alle quali lei ha preso la difesa. Noi siamo accusati di irresponsabilità: caro capogruppo ma la nostra irresponsabilità scaturisce solo dal fatto di rimanere in consiglio quando fa comodo alla maggioranza? Perché quando noi, in altri consigli comunali importanti e dove abbiamo proposto degli emendamenti, che poi lei ha ripreso in un secondo momento, Onorevole, per intenderci, IMU, TARI e compagnia varie, noi li abbiamo proposto oltre un anno e mezzo fa e puntualmente ci sono stati bocciati, perché la maggioranza boccia a prescindere gli emendamenti della minoranza. Allora continuo a dire: se questo è l'atteggiamento, scusatemi, voi ve le suonate e voi ve le cantate. Siccome non c'è uno spirito democratico nel gestire il consiglio comunale, è chiaro che siamo costretti a fare queste cose. Quindi, caro Onorevole, probabilmente forse al posto di interessarsi del problema della gestione del Gruppo Misto, in alcuni consigli comunali importanti, dove il consiglio si è tenuto, continuo a dire, per alcuni dell'opposizione, che hanno dato il numero, in quella fase si sarebbe dovuto occupare sempre dei € 200.000 del taglio del verde,

**PRESIDENTE:** consigliere Quarantiello, la prego.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** di quegli argomenti importanti sui quali e per i quali i cittadini continuano a pagare sempre di più le tasse, di quegli argomenti lei non si è preoccupato più di tanto, ha votato perché gli è stato detto che si doveva votare, sempre con l'aiuto della minoranza. Quindi da oggi in poi la prego, anche se c'è qualcuno che fa sponda all'opposizione in maggioranza e continua a farlo, cerchi di interessarsi dei problemi di casa sua, perché ne ha tanti, a differenza nostra, che ne abbiamo in meno, forse anche perché ne siamo in meno ma comunque le assicuro che ne abbiamo in meno di problemi rispetto a lei. Grazie.

**PRESIDENTE:** allora se non ci sono altri interventi, prego consigliere Zarro.

**CONSIGLIERE ZARRO:** presidente grazie naturalmente e credo che il mio intervento sarà inopportuno. E tuttavia non posso non intervenire, perché l'assenza in questo primo punto di riflessione, di un intervento di chi avrebbe attivato la polemica, non sarebbe comprensibile, sarebbe un atto di fuga. Siccome io non fuggo da nessuno, purtroppo, mio malgrado, devo restare qui e devo parlare, mio malgrado. Naturalmente se io dovessi commentare le dichiarazioni che ho ascoltato, dovrei dire che ci possono essere presunti capogruppo ma ci possono anche essere capigruppo minestroni, ci possono essere presunti capigruppo e ci possono essere presunti capigruppo aerei, che guardano la realtà dalla luna, la realtà della terra, ci possono essere presunti capigruppo e ci sono capigruppo confusionari, capigruppo insalata, capigruppo cocktail. Insomma tanta fauna in relazione ai capigruppo, che oggettivamente avrei difficoltà a scegliere. Ma il punto sul quale discutiamo qual è: tutti questi commenti che io ho ascoltato da che cosa nascono, qual è il fatto? Nessuno ne parla. Il fatto non c'è! Noi siamo naturalmente la civiltà dell'immagine, parliamo per metafore, parliamo per figure letterarie, diciamo così, e dimentichiamo il fatto. Io sono costretto a ricordarvi il fatto, perché se non partiamo dal fatto poi è difficile trarre delle conclusioni, poi arrivano i capigruppo minestroni, quelli aerei, quelli confusionari perché? Perché non c'è il collegamento alla realtà, non c'è il collegamento al fatto. Il fatto qual è: che un consigliere comunale di questo consiglio si lamenta per le circostanze che sarebbe stato discriminato, questo è il punto. Non ce ne sono altri. Vi dovete confrontare con questa realtà. Che ha fatto il capogruppo? Ha difeso il debole, che ha fatto il gruppo del PD? Ha difeso il debole. Come vi siete comportati? Lasciando cadere il numero legale. Qui è il punto, non ce ne sono altri. Tant'è vero che questo è il punto, che qualcuno ha dovuto convocare il gruppo di riferimento, per assumere le decisioni opportune e quella discriminazione è stata revocata, cosa volete? Andate a scuola da Aristotele o da San Tommaso che mi è più vicino. Ma se naturalmente non c'è questa scuola della logica, probabilmente questo consiglio resta confusionario ma non per la maggioranza. Volete essere un personale politico di aiuto alla città? Volete essere di aiuto alla città? Bene, negli ordinamenti maggioritari, come è questo ordinamento, al programma della maggioranza si oppone il programma dell'opposizione, questo è il punto. L'opposizione non è in grado di esprimere un programma unitario [...] ci sono 100 minoranze, 100 proposte politiche, non una proposta politica. Avete voluto, come tutti, l'ordinamento maggioritario e poi non rispettate l'ordinamento maggioritario. Detto questo, l'insofferenza la capisco, perché quando la scarpa va stretta, va stretta. Però purtroppo bisogna sopportare le scarpe strette, chi ce l'ha naturalmente. Detto questo, presidente, la ringrazio per la cortesia e prego naturalmente di passare all'ordine del giorno.

**PRESIDENTE:** primo punto all'ordine del giorno per appello nominale, non credo che dobbiamo fare l'appello nominale, vero? Allora, approvato ad unanimità dei presenti. Sono state approvate le variazioni delle commissioni sono state approvate all'unanimità dei presenti, con immediata esecutività onde dare la possibilità

**INTERVENTO ESTERNO:** presidente mi scusi solo una cosa ma è una cosa di carattere organizzativo; cioè vanno variati anche i moduli delle commissioni, perché noi abbiamo delle difficoltà.

**PRESIDENTE:** ovviamente noi qui abbiamo, come le ho detto le variazioni del PD, che consistono in un'aggiunta, le variazioni del Gruppo Misto. Ovviamente verrà fatta una nuova scheda con tutti i nominativi e poi ovviamente le varie commissioni interessate, verrà dato il programma.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20 NOV. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.).

Li 20 NOV. 2015

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti